

## Cauti: ritorna a Ortona il temporary shop ottico

Alla luce dell'esperienza positiva del 2015, la professionista abruzzese ha deciso di riaprire il 19 giugno scorso lo spazio temporaneo in cui propone occhiali vista e sole fine serie, con l'obiettivo di incentivare gli acquisti



Dopo i riscontri più che soddisfacenti di due anni fa Marina Cauti ha voluto ripetere l'esperienza aprendo L'altro negozio, a poca distanza dai locali di Largo Farnese, in cui ha inaugurato a dicembre il suo nuovo e omonimo [centro ottico](#).

«Allora erano state vendute circa 500 montature in un mese e mezzo, da metà luglio a fine agosto - dichiara a b2eyes TODAY Cauti - L'idea è stata ritenuta così interessante che, per illustrarla a un gruppo di colleghi, sono stata invitata da Bludata a un incontro a Bologna nel settembre 2015».

«L'anno scorso i clienti mi hanno chiesto a gran voce perché non avessimo organizzato nuovamente il nostro temporary shop, così ho deciso: ho preso un locale di circa 20 metri quadrati e allungato i tempi di apertura rispetto alla prima volta - prosegue l'ottica abruzzese - A un paio di settimane dall'inaugurazione sta funzionando piuttosto bene». All'interno del negozio lavorano due addette e la proposta comprende le linee che l'imprenditrice non ha riconfermato nel suo punto vendita principale, con un'esposizione di circa 300 montature, due terzi delle quali da sole.

«Per chi acquista da noi gli occhiali ho ripetuto, leggermente rimodulata, l'offerta sulle lenti, per cui al cliente viene consegnato un buono da 25 euro da utilizzare per l'acquisto delle lenti graduate nel nostro negozio principale, entro un mese, dove, per fare un esempio, in un giorno solo si sono presentati quattro clienti», conclude Cauti (nella foto, in alto, da sinistra, lo staff del centro ottico: Sarah D'Ottavio, Marina Cauti e Giorgia Bellomo; a destra, la locandina del temporary shop).



## Galileo: a Milano nasce un nuovo hub

Dal 1° giugno sede legale e operativa dell'azienda oftalmica sono insieme, in via Monti Sabini, nel sito che il 26 giugno ha ospitato il primo appuntamento con i training del Galileo Academy Campus 2017

Riunendo il direzionale con la produzione e il customer service, è nato il nuovo hub di Galileo, con l'obiettivo di accorpate l'azienda e lavorare in maniera sinergica. «La volontà è ottimizzare i processi produttivi, logistici, di customer service e di coordinamento degli stessi a opera del direzionale - si legge in una nota della società - Galileo ritiene che riunire i vari reparti genererà un vantaggio concreto per i propri partner commerciali, accelerando tutti i processi».

All'interno del nuovo hub, il 26 giugno è stato inaugurato il Galileo Academy Campus 2017, che ha visto protagonisti i partner commerciali di Galileo in una sessione di formazione tecnico commerciale (nella foto, l'intervento di Davide Franzetti, responsabile marketing dell'azienda). «Si è trattato del primo di un ciclo di training che conta già un calendario di 15 sessioni programmate, sempre il lunedì mattina, a luglio, settembre e ottobre - prosegue il comunicato - Finalmente i partner di Galileo potranno fare ingresso nel cuore della realtà aziendale entrando in contatto con chi lavora quotidianamente per garantire loro un prodotto e un servizio di qualità rispondente alle attese richieste».



Scarica gratuitamente la **nuova  
APP di b2eyes TODAY**

Disponibile su APP Store e Play Store.

## Federottica Umbria, rieletto Lollini: ora tocca anche ai giovani

È uno degli obiettivi del professionista perugino (nella foto) al suo secondo mandato, che durerà altri cinque anni



Marco Lollini è stato confermato il 22 giugno alla guida di Federottica Umbria. Sono stati, inoltre, eletti vicepresidenti Francesco Ragna e Teodoro Amelia. I consiglieri, nominati dalla recente assemblea degli imprenditori umbri del settore, sono invece Anna Maria Bonucci, Giovanni Caso, Marco Ferrara, Francesca Freddio, Cristina Grappasonni e Guido Morozzi. «Tra gli obiettivi futuri c'è sicuramente quello di aumentare il numero di associati, coinvolgendo soprattutto i giovani colleghi che potranno così affiancarsi nell'attività sindacale allo storico gruppo dirigenziale di Federottica Umbria, costituito da iscritti all'associazione da molti anni», rivela a b2eyes TODAY [Marco Lollini](#).

Gli ottici umbri di Federottica vogliono, inoltre, portare avanti il programma di valorizzazione e promozione della professione dell'ottico optometrista, attraverso attività di aggiornamento, e la collaborazione con i medici oculisti. «Abbiamo già in programma corsi e incontri, anche di approfondimento sulle problematiche amministrative e burocratiche con i consulenti di Federottica Nazionale – aggiunge Lollini – Consolideremo, inoltre, il legame con la classe medica umbra, con cui abbiamo stabilito un ottimo rapporto e insieme ai quali organizziamo, ad esempio, attività di screening sul territorio».

Nel precedente mandato Lollini ha affrontato un periodo molto delicato in occasione del [terremoto](#) che ha colpito lo scorso anno la sua zona. Per il suo impegno è stato premiato in qualità di presidente di Federottica Umbria, per quanto fatto in supporto dei colleghi delle località più disagiate, offrendo loro sia montature sia macchinari necessari per riprendere l'attività. «L'allarme è rientrato da diverso tempo e tutti i colleghi sono potuti tornare nel proprio negozio – conclude il professionista umbro - L'iniziativa "Vedere per ricominciare", orientata ad aiutare gli sfollati collocati nei Comuni di Perugia e limitrofi, è terminata con ottimi risultati: sono state consegnate oltre duecento paia di occhiali da vista a coloro che ne avevano necessità».

## Minorca, il centro ottico passato anche dalla guerra civile

Optics Carreras, insegna familiare situata nella capitale Mahon, è il negozio più vecchio dell'isola spagnola: è stato fondato nel 1928 da Antonio Carreras Pons, che aveva problemi di vista



L'attuale negozio, nella centralissima Calle Costa de Sa Placa 16, invece, è stato aperto nel 1949 dalla moglie Anna Tudurri, subentrata nel 1937 al marito Antonio, morto durante la guerra civile. Nel 1952 il figlio Benjamin continua la tradizione familiare, seguito dalla figlia Gracia Carreras Fiol. È lei che nel 1994 ha creato un secondo negozio a Es Castell, paese con delizioso porto turistico, famoso per essere il primo comune spagnolo a vedere sorgere il sole. Entrambi i punti vendita sono attrezzati per visite optometriche con specializzazione per i



bambini. Presenti alcuni tra i marchi più importanti. Da Chanel a Dolce&Gabbana a Moscot. Sempre molto curate e a tema le vetrine (nella foto, in alto). ([Luisa Espanet](#))

